
Alla Procura della Repubblica di

Il sottoscritto/la sottoscritta, nato/a ail.....,
residente a, Via, N°, espone quanto segue.

Lo scrivente in data in località, ha piantato un seme di cannabis per consegnarlo ormai piantina il 05 maggio 2001, giornata mondiale della canapa, all'interno di una giornata nazionale di disobbedienza civile.

Lo scrivente intende peraltro spiegare le motivazioni del proprio gesto: aderisco alla campagna " Sig. giudice ho piantato un seme", volta a rivendicare il diritto a produrre per uso personale, sia esso ludico e/o curativo, la cannabis ed i suoi derivati. Non condivido l'attuale legislazione in materia di sostanze stupefacenti (D.P.R.309/90). Tale normativa, infatti, sebbene non preveda alcun divieto di uso personale di sostanze stupefacenti, sanziona le attività funzionali a tale scopo (detenzione ed acquisto) colpendo con la più pesante delle sanzioni, quella penale, l'attività della coltivazione delle sostanze stesse anche quando questa sia finalizzata all'uso personale del prodotto.

Tale impostazione - che trova la più deteriore delle conseguenze nell'ipotesi in cui l'uso della cannabis abbia scopo terapeutico, si consideri che essa viene proficuamente utilizzata da soggetti sottoposti a trattamenti chemioterapici, i quali nonostante sia consentito l'uso terapeutico di preparati a base di sostanze stupefacenti, si vedono costretti a rivolgersi al mercato nero - è in ogni caso inaccettabile. Intendo inoltre esprimere il mio più totale dissenso dal tentativo di cancellazione di questa specie botanica, trattandosi di pianta utilissima, importante e insostituibile per il pianeta e l'intero genere umano, e che inoltre renderebbe possibile uno sviluppo ecocompatibile.

Ad ogni fine ed effetto di legge il sottoscritto, come sopra domiciliato, denuncia i fatti sopra esposti all'Autorità Giudiziaria.

Chiede di essere informato nelle ipotesi di richiesta di archiviazione e di proroga delle indagini preliminari.

Nomina propri difensori gli avvocati del Foro di, con studio in Via conferendo agli stessi ogni facoltà- compresa quella di nominare sostituti - anche al fine di depositare il presente atto. [parte non necessaria cancellabile].*

Luogo e data

Firma

* N.B. La campagna mette a disposizione l'assistenza legale collettiva con un collegio di avvocati a cura dell'Associazione Progetto Diritti ONLUS, coordinati da Arturo Salerni. Verranno a breve resi noti sul sito della campagna www.ilmanifesto.it/piantailseme e su i giornali i nominativi degli avvocati città per città. Chi lo preferisce può tuttavia indicare un avvocato di sua fiducia, o chiedere ai rappresentanti locali della campagna o telefonare allo 0339-3393589; lo spazio indicante la Procura di competenza, e la località in cui il seme è stato piantato verrà compilato al momento della consegna. Il modulo va inviato unitamente all'indicazione del proprio recapito, anche telefonico, presso la Casella Postale 705/00187 roma intestata a il manifesto.

Per ricevere informazioni legali



Per contribuire fattivamente alla campagna.



Recapito telefonico.....